

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00649804
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	matrice
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	testa d'uomo
------------------------	--------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo degli Argenti
LDCS - Specifiche	Deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Bargello Mobili moderni 533.C250
INVD - Data	1916
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	calco
ROFO - Opera finale /originale	cammeo
ROFS - Soggetto opera finale/originale	testa d'uomo
ROFA - Autore opera finale /originale	Cesati Alessandro detto il Greco
ROFD - Datazione opera finale/originale	sec. XVI/ 1564
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Firenze/ Museo degli Argenti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1796
DTSF - A	1797
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

AUTN - Nome scelto	Paoletti Bartolomeo
AUTA - Dati anagrafici	1757/ 1834
AUTH - Sigla per citazione	00010868
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	vetro/ fusione/ molatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	25
MISS - Spessore	6.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La matrice è attraversata in senso orizzontale da una profonda frattura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 22 1 (+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: testa maschile imberbe di profilo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello
ISRP - Posizione	sul rovescio
ISRI - Trascrizione	C / 250 (in rosso)
	L'esemplare fa parte un gruppo di oltre seicento stampi in vetro per la produzione di impronte commissionati all'incisore di gemme e antiquario romano Bartolomeo Paoletti, che li ricavò dai cammei e dagli intagli più importanti della collezione glittica dei granduchi di Toscana (per ulteriori notizie si rimanda alla scheda OA 09 /00649739). In particolare, la matrice qui considerata è desunta da un cammeo in corniola di Alessandro Cesati, celebre incisore di gemme e medaglista, conservato presso il Museo degli Argenti di Firenze (inv. Gemme 1921, n. 132). Dell'originale fornisce un ampio commento Tommaso Puccini nel suo catalogo manoscritto dedicato alle gemme riprodotte dal Paoletti: "Corniola di secondo colore. Testa in profilo di alcun illustre personaggio del secolo XVI. L'autore nel rvescio vi scrisse il suo nome ?????????S ??????. Era questi Alessandro Cesati cognominato il Greco che, al dire del Varchi nella sua orazione sulla maggioranza e nobiltà delle arti, teneva il campo senza alcun contrasto sopra tutti gli intagliatri di gioie, o pietra fine, di cui narra il Vasari, che Michelangelo al vedere la medaglia, che egli aveva fatta di Papa Paolo III con quel rovescio, dov'è Alessandro Magno prostrato avanti il gran sacerdote di Jerosolima, disse = che era venuta la morte

NSC - Notizie storico-critiche

nell'arte, perciocchè non si poteva veder meglio. Convien dire che il Buonarroti fosse indotto a così giudicare dal disegno, dal sentimento, dalla esecuzione piuttosto che dallo stile, che tiene affatto al secolo, e nulla sente della greca semplicità, sebbene Enea Vico nei suoi discorsi sopra le medaglie pag. 67 asserisca che con la frequente occasione di contraffare le medaglie erasi fatta sua la manier degli antichi. Questa squisitissima opera è tutta maestrevolmente eseguita alla punta con tal arte, che non mi è occorso mai vederne altra simile, perché l'artefice secondo il convesso della pietra ha saputo condurre in basso rilievo in modo, che i maggiori aggetti poco, o nulla, sportino in fuori dal piano, dentro cui è affatto incavato il contorno, che lo ricinge. Un stupendo ritratto di Enrico II scolpito da Alessandro pure in corniola, con la stessa condotta del basso rilievo, e con il nome dell'autore scritto pure in greco sul rovescio, fu già nel gabinetto Crozat, e il Mariette nella sua storia degli intagliatori lo mette al di sopra della medaglia di Paolo III. Le tre divise circostanze mi avevano fatto sospettare che questa fosse l'identica pietra di Crozat, tanto più che ricorda alcun poco i tratti di quella R. famiglia; ma non sostiene il confronto del ritratto di Enrico, ne di quanti altri, che o dipinti o scolpiti si conservano in questa R. Galleria; onde curiosissimo di rinvenirne il soggetto, non mi è riuscito di appagare la mia curiosità" (BdU, ms. 47, n. 250 - 1742). La matrice è in vetro colore marrone.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI n. 21050UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI n. 21051UC

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Puccini T.

FNTT - Denominazione

Descrizione delle gemme pietre e paste più cospicue che in opera di Rilievo e di Cavo antica e moderna si conservano nella Dattiloteca della R. Galleria di Firenze.

FNTD - Data

1799

FNTF - Foglio/Carta

n. 250 - 1742

FNTN - Nome archivio

SSPSAEPM FI/ Biblioteca degli Uffizi

FNTS - Posizione

ms. 47

FNTI - Codice identificativo

Puccini 1799

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pregio bellezza
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00016634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62-67, 320-321, n. 174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Curiosità reggia
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001207
BIBN - V., pp., nn.	p. 104, n. 27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gennaioli R.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00011114
BIBN - V., pp., nn.	p. 287, n. 301
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Gennaioli R.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.